



COMUNE DI SCARMAGNO

Città Metropolitana di
Torino

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE VIGILANZA

N. 19

Del 18/09/2025

.....

**OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO PER LA CONSULENZA
LEGALE ALL'AVV. ROBERTO MACCHIA DELLO STUDIO LEGALE
MACCHIA IN MERITO A PROBLEMATICHE IN MATERIA ANNONARIA.
CODICE C.I.G.: B8462D396C.**

.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI:

- il vigente “Regolamento Comunale sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi”;
- lo Statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento per il procedimento di acquisizione, in via semplificata, di lavori, servizi e forniture approvato con deliberazione del C.C. n. 22 del 24/06/2016;
- il T.U.E.L. approvato con il D.lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i. ;

RICHIAMATI:

- il provvedimento del Sindaco n. 1 del 12.02.2024 di attribuzione funzioni degli articoli 107-109 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relative al Settore Vigilanza, quale titolare di E.Q.;
- il decreto del Ministero dell’interno 24 dicembre 2024, recante “Differimento al 28 febbraio 2025 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli enti locali”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 2 del 3 gennaio 2025;
- la deliberazione C.C. n. 34 del 16/12/2024 ad oggetto: “Bilancio di Previsione pluriennale 2025-2027, D.U.P.S (Documento Unico di programmazione semplificato) e relativa nota di aggiornamento. Approvazione”;

RICHIAMATA la nota di cui al Prot. 2742 del 23/06/2025, in merito ad interventi inerenti attività annonarie effettuate da personale del Settore Vigilanza di questo Ente;

SENTITO in merito il Segretario comunale Dott. PORCINO Giovanni che ha condiviso la necessità, su proposta dello scrivente Servizio, di acquisire parere tecnico/legale sulle attività svolte (o eventualmente da intraprendere) a tutela degli interessi dell’Ente;

CONSIDERATO che il Comune di Scarmagno non ha un servizio legale interno e che per effettuare una valutazione della situazione in esame sono necessarie conoscenze specifiche, che richiedono l’apporto di una pluralità di competenze, rendendosi necessario avvalersi di collaborazioni esterne all’Ente;

DATO ATTO che è stato contattato dapprima lo Studio Legale Associato SANTILLI – CAMPION con sede in Torino (TO) in Via Giambattista Vico n. 10, Codice Fiscale e Partita Iva 11605370011 e successivamente lo Studio Legale STUDIO MACCHIA con sede in Torino (TO) in Corso Re Umberto n. 57, Codice Fiscale MCCRRT56D15L219R;

VISTO il preventivo di spesa dello Studio Legale STUDIO MACCHIA, pervenuto a questo Comune al Prot. 3340 del 29/07/2025, per il servizio attinente incarichi per attività tecnico-amministrative relativi all'attività di consulenza e rilascio parere sulle attività svolte ed eventualmente da intraprendere a tutela degli interessi dell'Ente in merito alla segnalazione di cui al Prot. 2742 del 23/06/2025, per l'importo presunto di Euro 550,00 I.V.A. compresa;

DATO ATTO che è stato acquisito il D.U.R.C. per la verifica della regolarità contributiva e che lo stesso è risultato regolare;

RICHIAMATI:

- l'articolo 192, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia dei contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- il Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023, articolo 50, comma 1, lettera b), il quale dispone che le stazioni appaltanti possono procedere per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 140.000,00 mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato e ritenuta congrua ed in linea con il mercato di settore l'offerta formalizzata;
- il comma 450 della Legge 27.12.2006, n. 296, modificato dall'articolo 1, commi 495 e 502 della Legge n. 208/2015 che dispone per gli acquisti di beni e servizi di importi pari o superiori ad Euro 1.000,00, ora Euro 5.000,00, l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.)

DATO ATTO che per quanto riportato al punto precedente, per importi sotto Euro 5.000,00, la Pubblica Amministrazione ha la facoltà e non l'obbligo di ricorrere al M.E.P.A. potendo di conseguenza procedere ad affidamenti anche al di fuori del mercato elettronico;

RITENUTO pertanto di provvedere ad assumere formale impegno di spesa al fine di conseguire detta fornitura;

PRESO ATTO che in relazione all'articolo 3 della Legge n. 136/2010, modificata dal D.L. n. 87/2010 per il suddetto affidamento è stato generato il codice C.I.G. di cui in oggetto;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESPRESSO sul presente atto parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi degli articoli 147, comma 1 e 147-bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO sul presente atto parere favorevole di regolarità contabile ai sensi degli articoli 147, comma 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO sul presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli art. 147-bis, comma 1 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTI gli atti citati meritevoli di approvazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è conforme agli indirizzi e criteri generali disposti in materia dagli organi politici;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE alla lo Studio Legale STUDIO MACCHIA con sede in Torino (TO) in Corso Re Umberto n. 57, Codice Fiscale MCCRRT56D15L219R il servizio attinente incarichi per attività tecnico-amministrative relativi all'attività di consulenza e rilascio parere sulle attività svolte ed eventualmente da intraprendere a tutela degli interessi dell'Ente in merito alla segnalazione di cui al Prot. 2742 del 23/06/2025

DI IMPEGNARE pertanto l'importo presunto di Euro 550,00 I.V.A. compresa per il servizio di quanto indicato al punto precedente, imputando la spesa al codice di bilancio 01.11.1.103, ex Cap. 1206/99 "Spese per liti arbitraggi risarcimenti" del bilancio del corrente esercizio finanziario;

DI AVERE PROCEDUTO all'accertamento previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, e di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DI DARE ATTO:

- che l'affidamento della fornitura in oggetto avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023;
- di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241 del 1990, articolo 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 ed articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e si obbliga, inoltre, a rilevare e dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi sopravvenute nel corso del procedimento, mediante separato atto successivo;
- che l'affidataria è tenuta al rispetto delle norme contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Scarmagno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 28/02/2023 (visionabile all'indirizzo internet: <https://www.comune.scarmagno.to.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/regolamenti>) e del D.P.R. 62/2013 - Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
 - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971;

che la presente determina sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi contemporaneamente al suo inserimento nella raccolta di cui all'articolo 27 del Regolamento di Organizzazione che diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come stabilito dal comma 4 dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Responsabile del Settore Vigilanza

F.to V.Comm. SPADORCIA Alessandro D.

PARERE DI REGOLARITA' E COPERTURA FINANZIARIA

(AI SENSI DELL'ART'. 147 BIS COMMA 1 DEL D.LGS.267/2000 e ss.mm.ii.)

Esito: FAVOREVOLE in data 18/09/2025

VISTO attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

CIG	Anno	Imp	Codice	Macroagg	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B8462D396C	2025	324	01111	103	800	1206	99	550,00

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Sindaco GRASSINO Adriano

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (AM)

(AI SENSI DELL'ART'. 147 BIS COMMA 1 DEL D.LGS.267/2000 e ss.mm.ii.)

Esito: FAVOREVOLE in data 18/09/2025

Il Responsabile del Settore Vigilanza
F.to V.Comm. SPADORCIA Alessandro D.

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 18/09/2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott. PORCINO Giovanni

=====

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Scarmago, lì 18/09/2025

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
Dott. PORCINO Giovanni

RICHIAMATA la nota di cui al Prot. 2742 del 23/06/2025, in merito ad interventi inerenti attività annonarie effettuate da personale del Settore Vigilanza di questo Ente ;

SENTITO in merito il Segretario comunale Dott. PORCINO Giovanni che ha acconsentito, su proposta dello scrivente Servizio, ad acquisire parere tecnico/legale sulle attività svolte ed eventualmente da intraprendere a tutela degli interessi dell'Ente;

CONSIDERATO che il Comune di Scarmago non ha un servizio legale interno e che per effettuare una valutazione della situazione in esame sono necessarie conoscenze specifiche, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze si rende necessario avvalersi di collaborazioni esterne all'Ente;

DATO ATTO che è stato contattato dapprima lo Studio Legale Associato SANTILLI – CAMPION con sede in Torino (TO) in Via Giambattista Vico n. 10, Codice Fiscale e Partita Iva 11605370011 e successivamente lo Studio Legale STUDIO MACCHIA con sede in Torino (TO) in Corso Re Umberto n. 57, Codice Fiscale MCCRRT56D15L219R;

VISTO il preventivo di spesa dello Studio Legale STUDIO MACCHIA, pervenuto a questo Comune al Prot. 3340 del 29/07/2025, per il servizio attinente incarichi per attività tecnico-amministrative relativi all'attività di consulenza e rilascio parere sulle attività svolte ed eventualmente da intraprendere a tutela degli interessi dell'Ente in merito alla segnalazione di cui al Prot. 2742 del 23/06/2025, per l'importo presunto di Euro 550,00 I.V.A. compresa;

DATO ATTO che è stato acquisito il D.U.R.C. per la verifica della regolarità contributiva e che lo stesso è risultato regolare;

RICHIAMATI:

- l'articolo 192, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia dei contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- il Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023, articolo 50, comma 1, lettera b), il quale dispone che le stazioni appaltanti possono procedere per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 140.000,00 mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato e ritenuta congrua ed in linea con il mercato di settore l'offerta formalizzata;
- il comma 450 della Legge 27.12.2006, n. 296, modificato dall'articolo 1, commi 495 e 502 della Legge n. 208/2015 che dispone per gli acquisti di beni e servizi di importi pari o superiori ad Euro 1.000,00, ora Euro 5.000,00, l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.)

DATO ATTO che per quanto riportato al punto precedente, per importi sotto Euro 5.000,00, la Pubblica Amministrazione ha la facoltà e non l'obbligo di ricorrere al M.E.P.A. potendo di conseguenza procedere ad affidamenti anche al di fuori del mercato elettronico;

RITENUTO pertanto di provvedere ad assumere formale impegno di spesa al fine di conseguire detta fornitura;

PRESO ATTO che in relazione all'articolo 3 della Legge n. 136/2010, modificata dal D.L. n. 87/2010 per il suddetto affidamento è stato generato il codice C.I.G. di cui in oggetto;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESPRESSO sul presente atto parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi degli articoli 147, comma 1 e 147-bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO sul presente atto parere favorevole di regolarità contabile ai sensi degli articoli 147, comma 1 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITO sul presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli art. 147-bis, comma 1 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

RITENUTI gli atti citati meritevoli di approvazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è conforme agli indirizzi e criteri generali disposti in materia dagli organi politici;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE alla lo Studio Legale STUDIO MACCHIA con sede in Torino (TO) in Corso Re Umberto n. 57, Codice Fiscale MCCRRT56D15L219R il servizio attinente incarichi per attività tecnico-amministrative relativi all'attività di consulenza e rilascio parere sulle attività svolte ed eventualmente da intraprendere a tutela degli interessi dell'Ente in merito alla segnalazione di cui al Prot. 2742 del 23/06/2025

DI IMPEGNARE pertanto l'importo presunto di Euro 550,00 I.V.A. compresa per il servizio di quanto indicato al punto precedente, imputando la spesa al codice di bilancio 01.11.1.103, ex Cap. 1206/99 "Spese per liti arbitraggi risarcimenti" del bilancio del corrente esercizio finanziario;

DI AVERE PROCEDUTO all'accertamento previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, e di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DI DARE ATTO:

- che l'affidamento della fornitura in oggetto avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023;
- di non trovarsi, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241 del 1990, articolo 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 ed articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e si obbliga, inoltre, a rilevare e dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi sopravvenute nel corso del procedimento, mediante separato atto successivo;
- che l'affidataria è tenuta al rispetto delle norme contenute nel codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Scarmagno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 in data 28/02/2023 (visionabile all'indirizzo internet: <https://www.comune.scarmagno.to.it/it-it/amministrazione/atti-pubblicazioni/regolamenti>) e del D.P.R. 62/2013 - Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - giurisdizionale al T.A.R. Piemonte ai sensi dell'articolo 2 lettera b) e articolo 21 della Legge 1034/1971 e s. m. e i. entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione del presente atto;
 - straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 1199/1971;

che la presente determina sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi contemporaneamente al suo inserimento nella raccolta di cui all'articolo 27 del Regolamento di Organizzazione che diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come stabilito dal comma 4 dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267 e successive modificazioni ed integrazioni.